

## Simbologia della branca Castori

### Indice

1.	Introduzione.....	1
1.1	Necessità della fascia d'età .....	2
1.2	Aggancio con il Profilo dello scoutismo: Relazioni & Metodologia .....	2
1.3	Realtà .....	2
2.	Struttura.....	2
3.	La storia – riassunto .....	3
4.	La relazione con la propria personalità – essere critici verso sé stessi e coscienti del proprio valore.....	3
5.1	Personaggio in questo capitolo .....	3
5.2	Punti per la relazione .....	3
5.	La relazione con il proprio corpo – accettarsi e esprimersi.....	3
6.1	Personaggio in questo capitolo.....	4
6.2	Punti per la relazione .....	4
6.	La relazione con gli altri – incontrare e rispettare gli altri.....	4
6.1	Personaggio in questo capitolo .....	4
6.2	Punti per la relazione.....	4
7.	La relazione con il proprio ambiente – essere creativi e rispettare l'ambiente .....	5
7.1	Personaggio in questo capitolo .....	5
7.2	Punti per la relazione .....	5
8.	La relazione spirituale – essere aperti e riflettere .....	5
8.1	Personaggio in questo capitolo .....	5
8.2	Punti per la relazione .....	6
9.	Lo sviluppo globale.....	6
9.1	Personaggio in questo capitolo.....	6
9.2	Punti per uno sviluppo globale.....	6

**Nell'opuscolo "La branca Castori" verrà integrata e spiegata la simbologia della branca Castori. Essa costituisce inoltre la base del libro illustrato dedicato alla branca Castori.**

## 2. Introduzione

I partecipanti della branca castori vivono in modo marcato nel presente. Si interessano direttamente dell'ambiente che li circonda e si orientano con cose a loro conosciute. Non si occupano ancora di culture e modi di vivere lontani. Il raggio della loro vita si limita al quartiere, al proprio comune di residenza.

Per garantire la visione corretta per questa branca, la simbologia è stata ideata con tre concetti chiave:

### 1.1 Necessità della fascia d'età

- I bambini devono potersi identificare con i protagonisti e vivere con loro le loro avventure. Avventura, attività e il momento sono in primo piano, la fantasia dev'essere stimolata, dev'essere possibile trasportare la simbologia nella vita quotidiana. Volutamente i due personaggi principali sono stati tenuti neutrali e a parte le caratteristiche dei loro caratteri non sono stati descritti. Anche per questo motivo gli altri personaggi non hanno un'identità sessuale e nemmeno un nome.
- La storia è suddivisa in molti episodi, ma deve essere pure una storia completa con parti emozionanti, sorprese e un po' di ironia, come pure di un inizio e di una fine chiara. Visione: il libro con immagini che ne risulta dovrebbe essere anche un libro che interessa senza essere legato alla simbologia scout.
- Si trattano temi che interessano bambini di 5-7 anni e che possono anche capire ( per esempio: in giro per la prima volta senza mamma e papà, scoprire un nuovo ambiente, conoscere altre persone).

### 1.2 Aggancio con il Profilo dello scoutismo: Relazioni & Metodologia

- Il tema principale della storia si basa sulle cinque relazioni (più lo sviluppo globale) come principi, in modo che anche un bambino dell'età dei Castori lo possa capire. La differenza con la simbologia dei Lupetti è che nella loro branca le diverse relazioni (personaggi) interagiscono con la metodologia, invece nella branca Castori ci sono personaggi neutrali (i cuccioli dei castori) che s'incontrano per la prima volta con altre relazioni (altri animali).
- Le metodologie appaiono nella storia in modo meno evidente che le relazioni. S'intrecciano nei singoli episodi, ma non sono citate. Le metodologie sono però spiegate dettagliatamente nell'opuscolo di branca per gli animatori.

### 1.3 Realtà

- Gli ambienti e gli animali della simbologia si basano su flora e fauna esistente nella realtà svizzera. Per esempio è rappresentata la vita del castoro europeo (famiglia piccola, vita di un anno) e non quella di una colonia di castori in Nord-America.
- Se non è necessario nella storia, si è evitato di esagerare e o nel rendere troppo umani i personaggi. Alcuni punti base però sono stati cambiati per rendere più attrattiva la storia. (attività notturna, animali parlanti, festa nel bosco, etc.)

## 3. Struttura

La storia è suddivisa in sei parti. Le prime cinque sono legate a una delle 5 relazioni dei Fondamenti dello Scoutismo. Nell'ultimo capitolo risalta lo sviluppo globale. I capitoli seguono il corso delle stagioni della vita dei castori, in modo che gli animatori possano usare la storia come accompagnamento da un'estate all'altra.

I 7 metodi dei Fondamenti dello Scoutismo MSS si ritrovano nella storia.



## 4. La storia – riassunto

Due giovani cuccioli di castoro, Mauna (una femminuccia) e Sori (un maschietto) vivono con i loro genitori nella loro tana. Il fiume, sul quale si affaccia la loro casa, scorre attraverso un bosco, nel quale vivono tanti altri animali. Nel corso dell'anno i cuccioli di castoro fanno diverse escursioni nell'ambiente circostante e conoscono altri abitanti del bosco. Ogni animale ha delle caratteristiche diverse, perciò i cuccioli di castoro vivono nuove avventure e imparano molto di loro stessi e del mondo che li circonda. Dopo un anno, quando torna la primavera, gli animali del bosco organizzano una grande festa, alla quale sono invitati tutti.

## 5. La relazione con la propria personalità – essere critici verso sé stessi e coscienti del proprio valore

*Nella branca Castori promuoviamo come scritto nel Profilo dello Scoutismo la relazione dei bambini con la propria personalità, permettendo loro di:*

- fare nuove esperienze,
- presentarsi, di raccontare di loro stessi e di esprimere i loro pensieri,
- riconoscere differenze e di prendere delle piccole decisioni,
- risolvere piccoli compiti da soli.

### 5.1 Personaggio in questo capitolo

I fratelli Castoro incontrano un tasso, che vogliono assolutamente conoscere. Il tasso li guarda imbronciato, risponde alle loro domande solo con poche parole e non vuole giocare con loro. E' così scostante, perché è stanco e vuole andare a dormire.

Infatti il sole si è alzato da un pezzo e non ha ancora trovato del cibo.

Dopo poche parole il tasso se ne va lasciando stare i Castori e va nel bosco camminando faticosamente.

Mauna e Sori si stupiscono di questo animale scortese.

Più tardi decidono di fare un piacere al tasso, in modo che non debba essere più scortese. Mettono il suo cibo preferito davanti alla sua tana, in modo che al crepuscolo lo trovi e che possa passare una notte più tranquilla. Il tasso li ringrazia con un sorriso – il primo da lungo tempo.

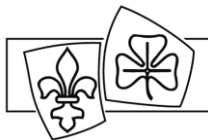
### 5.2 Punti per la relazione

Mauna e Sori fanno una nuova esperienza: qualcuno non è cortese con loro, li rifiuta. Ma non si perdono d'animo, cercano il dialogo e scoprono il motivo del comportamento.<sup>1</sup> Spontaneamente decidono di aiutare il tasso a trovare di nuovo il buonumore e raccolgono cibo, che posano davanti alla sua tana.<sup>2</sup>

## 6. La relazione con il proprio corpo – accettarsi e esprimersi

*Nella branca Castori promuoviamo come scritto nel Profilo dello Scoutismo la relazione dei bambini con il proprio corpo, permettendo loro di:*

- sfogare il loro bisogno di muoversi giocando,
- essere stimolati nelle loro capacità di coordinazione,
- conoscere il proprio corpo e le sue possibilità.



## 6.1 Personaggio in questo capitolo

I fratelli Castoro incontrano una giovane lepre e un giovane capriolo. Mauna e Sori guardano come i due animali corrono nel bosco, uno con le sue gambe lunghe, l'altro con grandi salti.

I due piccoli cuccioli non riescono a stare fermi, figuriamoci poi stare seduti. Continuamente vengono loro in mente giochi, anche di destrezza, che mettono subito in pratica.

La lepre sa saltare bene, ha molta forza nelle sue zampe posteriori. Il capriolo invece corre agilmente in mezzo ai cespugli di rovi, con le sue gambe sottili riesce a correre tra un cespuglio e l'altro, senza quasi avere un graffio.

I Castori si accorgono, che anche loro sanno fare bene qualcosa: hanno la loro spatola (coda), che possono picchiare sull'acqua spruzzando così tutti gli altri animali.

## 6.2 Punti per la relazione

I Castori si accorgono delle molte differenze tra i corpi della lepre e del capriolo, ma anche con il loro. Zampe, orecchie e coda sono delle differenze visibili. Di altre si accorgono, appena possono giocare con loro. Infatti non sanno né correre così velocemente né saltare così lontano come la lepre e sono anche molto goffi nascondendosi tra i cespugli. Ma il loro corpo permette loro di fare altre cose, che la lepre e il capriolo non riescono a fare.

Tutto quello che un animale riesce a fare bene è sperimentato dagli altri.<sup>1</sup> Alcune volte sono delle vere e proprie sfide di tipo motorio e coordinative. Con tanta fantasia e aiuto reciproco<sup>1</sup> riescono a fare molto.

# 7. La relazione con gli altri – incontrare e rispettare gli altri

*Nella branca Castori promuoviamo come scritto nel Profilo dello Scoutismo la relazione dei bambini con gli altri, permettendo loro di:*

- fare esperienze comuni in un gruppo,
- rispettare le regole del gruppo,
- sviluppare la curiosità verso gli altri bambini.

## 6.1 Personaggio in questo capitolo

Mauna e Sori scendono il fiume nuotando per un lungo tratto. Improvvisamente incontrano una tana di castori che non è la loro. Lì vive una famiglia di castori che sta giocando con i loro figli.

Stranamente i bambini giocano i loro giochi in modo diverso e i bambini non riescono ad accordarsi su cosa sia giusto. Quando poi entrano nella tana degli altri e iniziano a rosicchiare i rami della diga, papà castoro si arrabbia. Urla così forte, che arriva la mamma. Lei spiega a Mauna e Sori che non possono mangiare la corteccia delle riserve. Più tardi entrambi imparano dai propri genitori come ci si comporta, quando si visita qualcun altro.

## 6.2 Punti per la relazione

Mauna e Sori sono curiosi della nuova famiglia Castori. Imparano a conoscere dapprima i bambini giocando con loro.<sup>1</sup> Gli altri bambini castori giocano il gioco diversamente da quello che fanno Mauna e Sori, così iniziano a litigare. Per fortuna il litigio finisce subito, perché decidono assieme le regole del gioco.<sup>1</sup>

Quando Sori poco più tardi ha fame, rosicchia la buona corteccia dei rami di betulla. Il papà dei nuovi amici Castori si arrabbia. Dal tanto rumore arrivano anche i genitori di Mauna e Sori. Loro spiegano ai bambini, che lì sono in visita e che possono valere altre regole di comportamento.

Tutti i Castori si riuniscono e discutono, quali regole comuni devono seguire, in modo che in futuro non ci siano più litigi.<sup>1,2</sup>



## 8. La relazione con il proprio ambiente – essere creativi e rispettare l'ambiente

*Nella branca Castori promuoviamo come scritto nel Profilo dello Scoutismo la relazione dei bambini con il proprio ambiente, permettendo loro di:*

- scoprire nuovi posti nei loro dintorni,
- entrare in contatto con piante e animali,
- giocare con nuovi materiali e utilizzarli in modo creativo,
- imparare a rispettare la natura.

### 7.1 Personaggio in questo capitolo

Nel frattempo è arrivato l'autunno e Mauna e Sori incontrano lo scoiattolo, che diligentemente raccoglie noci per le sue riserve invernali. E' molto indaffarato, corre da un luogo all'altro, cerca ovunque e raccoglie senza fermarsi. Lo scoiattolo nasconde tutte le noci nei suoi nascondigli. E' molto contento di conoscere i due cuccioli di Castoro e mostra loro cosa possono trovare nel bosco.

### 7.2 Punti per la relazione

Lo scoiattolo conosce molto bene il bosco, visto che è sempre in giro.<sup>3</sup> Mostra nuovi posti ai fratelli Castoro. Per prima cosa i Castori scoprono una nuova cavità: un posticino sottoterra, dove lo scoiattolo nasconde le sue noci. Lo scoiattolo spiega volentieri il motivo per cui lo fa.<sup>5</sup>

Mauna vorrebbe aiutare a ingrandire il nascondiglio e inizia a rosicchiare una grossa radice.<sup>2</sup> Lo scoiattolo la ferma subito e le spiega perché non deve rompere le radici

Girando nel bosco cercando noci lo scoiattolo trova sempre molte cose, che non dovrebbero essere nel bosco; rifiuti degli uomini, che li hanno lasciati in giro durante una gita.<sup>6</sup>

Mauna e Sori aiutano lo scoiattolo a raccogliarli e trovano un bel cappello colorato. Subito viene loro in mente che potrebbero mettere le noci.

Lo scoiattolo però trova anche cose belle e fa delle opere d'arte con dei gusci di chioccioline, foglie colorate e piume perse da uccelli.

## 9. La relazione spirituale – essere aperti e riflettere

*Nella branca Castori promuoviamo come scritto nel Profilo dello Scoutismo la relazione spirituale dei bambini, permettendo loro di:*

- stupirsi di cose grandi e piccole,
- avere piacere,
- vivere dei momenti tranquilli,
- vivere assieme delle tradizioni religiose.

### 8.1 Personaggio in questo capitolo

In questo capitolo i fratelli Castoro incontrano la civetta, che vive da un pezzo in questo bosco e conosce ogni pianta e ogni suo abitante. Ogni sera al crepuscolo inizia a volare e esplora il bosco. Le saltano all'occhio molte cose, cosa è cambiato durante il giorno. La civetta ha già visto molto e sa rispondere a ogni domanda. Mauna e Sori possono parlare di tutto con la civetta. Assieme riflettono su loro stessi, sul mondo e tutto quello che interessa loro.

## 8.2 Punti per la relazione

Mauna e Sori trovano delle impronte nella neve. Assieme cercano di capire dove portano queste tracce. Trovano presto il punto d'arrivo, ma non riescono a capire chi le abbia lasciate.

La civetta che al crepuscolo è passata volando, sa aiutarli. Spiega loro i diversi tipi di tracce lasciate dagli animali e altre cose. Mauna e Sori si esercitano subito a riconoscerle. Fanno nuove impronte, così che l'altro possa indovinare, come e con cosa l'altro abbia fatto l'impronta.<sup>3</sup>

Nel frattempo è diventato buio e i Castori non vedono più bene le tracce. Ma vedono bene come brillano le stelle in cielo. Stanchi dal tanto indovinare si sdraiano nella neve soffice,<sup>7</sup> ascoltano la notte silenziosa e guardano le stelle. Iniziano una discussione se sulle stelle vivono dei Castori.

Quando i Castori tornano a casa, è molto più buio del solito. Apprezzano che è bello che la luna e le stelle diano così tanta luce.

# 10. Lo sviluppo globale

## 9.1 Personaggio in questo capitolo

Tutti.

## 9.2 Punti per uno sviluppo globale

E' arrivata la primavera nel bosco alluvionale, crescono nuovi fiori e nuove foglie, gli uccelli tornano da sud, si sente il caldo.

Ogni anno dopo aver superato l'inverno gli animali del bosco fanno una grande festa.<sup>5</sup> Ogni animale aiuta, perché tutti hanno una capacità per poter contribuire: il tasso cerca il cibo preferito per ogni animale del bosco. La lepre e il capriolo si esercitano in giochi di destrezza con altri giovani animali del bosco per mostrarli poi durante la festa. I Castori invitano ogni singolo animale e durante la festa allietano l'ambiente e preparano comodi posti a sedere costruiti con rametti. Lo scoiattolo costruisce strumenti musicali e decorazioni con quello che ha trovato in giro.

La civetta racconta storie dei tempi passati.

Mauna, Sori e i loro genitori aiutano dove possono. La radura nel bosco deve essere spazzata dalle foglie autunnali, lo scoiattolo ha bisogno di aiuto per portare gli strumenti, il tasso perché non è capace di staccare i rami. C'è abbastanza da fare per tutti.<sup>1,2</sup>

---

<sup>1</sup> Metodo: La vita in piccoli gruppi

<sup>2</sup> Metodo: La partecipazione attiva

<sup>3</sup> Metodo: La progressione personale

<sup>4</sup> Metodo: Il gioco

<sup>5</sup> Metodo: I riti e le tradizioni

<sup>6</sup> Metodo: La legge e la promessa

<sup>7</sup> Metodo: La vita all'aria aperta